



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DCMT
DIPARTIMENTO DI
CHIRURGIA E MEDICINA
TRASLAZIONALE

Decreto n. 9310

Prot. n. 126755 del 08/09/2017 cl. III/13.33

BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELL'AREA BIOMEDICA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio del **Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale del 12 luglio 2017** che approva l'apertura di una nuova selezione per assegno di ricerca totalmente finanziato su vari fondi di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Maria Luisa Brandi;

DECRETA

Art.1 – Oggetto

Il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale indice una selezione, per titoli e colloquio, per il **conferimento di n. 1. assegno per lo svolgimento di attività di ricerca**, da svolgersi come sotto indicato:

Settore scientifico disciplinare	Titolo della ricerca e responsabile scientifico	Requisiti curriculari e titoli di studio ai sensi dell'art.3 del regolamento
MED/13	<p>“Allestimento e caratterizzazione di cellule satelliti isolate da biopsie di muscolo scheletrico umano: analisi in vitro dei recettori ormonali durante la miogenesi”</p> <p>Responsabile della ricerca prof.ssa Maria Luisa Brandi</p>	<p>1) Laurea magistrale in “Farmacia e Farmacia Industriale” (classe LM/13) o corrispondente laurea specialistica V.O. (classe 14/S); laurea magistrale in Scienze Biologiche (classe LM/6) o corrispondente laurea specialistica V.O. (Classe 6/S);</p> <p>2) Dottorato di Ricerca in ambito biomedico attinente al programma di ricerca;</p> <p>3) Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca.</p>

Il **programma dettagliato della ricerca** è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, e secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a **€ 25.177,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di **un anno con decorrenza 01.11.2017** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo previsto dalla normativa vigente.

La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità di budget.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

- 1) Laurea magistrale in “Farmacia e Farmacia Industriale” (classe LM/13) o corrispondente laurea specialistica V.O. (classe 14/S); laurea magistrale in Scienze Biologiche (classe LM/6) o corrispondente laurea specialistica V.O. (Classe 6/S);
- 2) Dottorato di Ricerca in ambito biomedico attinente al programma di ricerca;
- 3) Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca.

Si fa presente che i requisiti sopra richiesti devono essere coesistenti, e devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione

Il possesso del titolo di dottorato di ricerca o PhD o equivalente conseguito all'estero ovvero il titolo di specializzazione di area medica costituiscono **titolo preferenziale** ai fini dell'attribuzione degli assegni.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere al Dipartimento, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano al Dipartimento entro tale termine.

Art. 4 - Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà esser presentata secondo le seguenti modalità, **entro le ore 13.00 del giorno 25 settembre 2017** a pena di esclusione :

- a) **consegna a mano** presso la Segreteria del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, Clinica Chirurgica padiglione 8b stanza 461 ultimo piano, Largo Brambilla 3, Firenze (orario: 9.00-13.00 dal lunedì al venerdì sig.re Laura Papini tel. 055 2751735 e Marie-Hélène Piette e Nicola Roselli). Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca(con la precisazione del titolo della ricerca)".

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre la scadenza del suddetto termine perentorio. Tali plichi verranno considerati come non consegnati.

- b) **per via telematica** al seguente indirizzo di posta elettronica assegni@dcmt.unifi.it oppure di posta elettronica certificata: dcmt@pec.unifi.it. Per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica (normale o certificata) intestato alla propria persona.

I **documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF**. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca..... (con la precisazione del titolo della ricerca)".

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre la scadenza del suddetto termine perentorio. Tali plichi verranno considerati come non consegnati.

- c) **per posta**, con avviso di ricevimento, sottoscritta in originale unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione per l'assegno di ricerca..... (con la precisazione del titolo della ricerca)".

Dovrà essere inviata all'indirizzo: **Segreteria DCMT**, Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, Clinica Chirurgica 8b, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze.

In tal caso farà fede la data e l'ora risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante, al fine di considerare la domanda pervenuta entro la scadenza prevista dal presente bando. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da eventuali disguidi postali.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, **la residenza** ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/1997 e ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;

- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- j) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

Art. 5 - Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato; tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).
2. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, traduzione legalizzata in italiano nelle forme previste dall'art. 3 del presente bando, ovvero traduzione corredata da autodichiarazione relativa alla conformità della traduzione all'originale.

I cittadini dell'Unione Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.
3. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 4**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la scheda CINECA (**Allegato 3**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche in nella pagina individuale sul sito del MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato.

Art. 6 - Composizione della Commissione giudicatrice

Le Commissioni giudicatrici, nominate alla scadenza del bando con decreto del Direttore del **Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)**, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore. . A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Per la valutazione dei candidati la Commissione disporrà di 100 punti, 60 dei quali da attribuire complessivamente ai titoli e al curriculum scientifico professionale del candidato ed i restanti 40 punti da riservare al colloquio.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

La Commissione procederà preliminarmente alla attribuzione dei punteggi complessivi tra le voci valutabili, dei titoli e del curriculum, come di seguito indicato:

- titoli di studio, ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione: fino ad un massimo di 30 punti;
- curriculum scientifico professionale: fino a un massimo di 30 punti

Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare, tra le altre, la conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva e la qualificazione del candidato a svolgere la ricerca oggetto del bando.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sul sito di Ateneo.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La data del colloquio è fissata alle ore 9:00 del giorno 10 ottobre 2017 presso la SOD Malattie del Metabolismo Minerale ed Osseo, Largo Palagi 1 - 50134 Firenze.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Art. 8 - Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la **garanzia infortuni** (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la **tutela giudiziaria** è a carico del singolo assegnista.

Art. 9 – Stipula del contratto

Il Dipartimento convoca il vincitore per la stipula del contratto che regola la collaborazione all'attività di ricerca.

Il vincitore sarà tenuto, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- copia della polizza indicata nel precedente articolo
- fotocopia del codice fiscale
- solo per i cittadini extracomunitari, copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno.

- Art. 10

- Proprietà intellettuale

- Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: "*Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005).*"
- Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento, il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate

Art. 11 - Divieto di cumulo e incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 12 - Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non svolga l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio del Dipartimento, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione è emanato dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca.

Art. 14 - Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore del Dipartimento e al responsabile del progetto di ricerca con un preavviso di almeno **trenta** giorni.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 15 - Frequenza dei corsi di dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 16 - Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella D'Alberto, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale – Largo Brambilla n. 3 – Firenze, e-mail: assegni@dcmt.unifi.it.

Art. 19 - Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dalla Segreteria del Dipartimento trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni. Scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

Art. 20 - Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

IL Vice Direttore
F.to Prof. Fabio Cianchi

Titolo Assegno: ALLESTIMENTO E CARATTERIZZAZIONE DI CELLULE SATELLITI ISOLATE DA BIOPSIE DI MUSCOLO SCHELETRICO UMANO: ANALISI *IN VITRO* DEI RECETTORI ORMONALI DURANTE LA MIOGENESI.

Responsabile della Ricerca: Prof.ssa MARIA LUISA BRANDI

Il muscolo scheletrico è il tessuto più abbondante del corpo umano, costituendo più del 40% del peso corporeo di un adulto. Tale tessuto è formato da cellule muscolari multinucleate contrattili, chiamate miofibre, generate dalla fusione di cellule progenitrici mononucleate derivate dalle cellule satellite (SC). Le cellule satellite si trovano tra la lamina basale, che circonda ogni fibra muscolare, e la membrana plasmatica e, grazie alla loro capacità di auto rinnovamento e proliferazione, sono responsabili del mantenimento del pool di cellule staminali nelle fibre muscolari [1].

In condizioni normali, la maggior parte delle SC si trova in uno stato quiescente, non proliferativo ed il muscolo scheletrico di un mammifero adulto è stabile, con poche e sporadiche fusioni tra le cellule satellite necessarie per compensare il turnover muscolare causato dall'usura quotidiana. Tuttavia, il muscolo scheletrico ha una notevole capacità di rigenerarsi dopo una lesione o un trauma, grazie ad un processo finemente orchestrato, gran parte attribuito alle cellule satellite che mantengono la popolazione di cellule staminali e forniscono numerose cellule miogeniche che proliferano, si differenziano e si fondono insieme, portando alla formazione di nuove miofibre per la ricostruzione di un funzionale apparato contrattile [2].

Il muscolo scheletrico è principalmente caratterizzato per la sua funzione meccanica, essenziale per mantenere la postura, il movimento e la respirazione, i cui processi dipendono dalla contrazione delle fibre muscolari. Tuttavia, il muscolo scheletrico non è solo una componente del nostro sistema locomotore. Recenti evidenze hanno, infatti, identificato il muscolo scheletrico come un organo secretore, capace di produrre e rilasciare in circolo particolari proteine, dette miochine, in risposta alla contrazione, le quali possono influenzare il metabolismo e la funzione sia del tessuto muscolare stesso che di altri organi o tessuti, come il fegato, il cervello, il tessuto adiposo, il sistema cardiovascolare [3-4].

Scopo dello studio sarà quindi quello di allestire un modello *in vitro* di cellule satelliti derivate dal muscolo scheletrico umano, per identificare ed analizzare l'espressione di particolari recettori ormonali coinvolti durante il processo di differenziazione miogenica, al fine di valutare la maturazione del sistema endocrino del muscolo scheletrico. Il processo di miogenesi verrà inoltre analizzato in presenza di differenti concentrazioni di miochine e/o ormoni quali irisina e sclerostina, al fine di identificare nuovi target terapeutici per quelle malattie associate a patologie del muscolo scheletrico.

L'attività di ricerca verrà svolta presso il laboratorio della Sezione di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo del DCMT, diretta dalla Prof.ssa Maria Luisa Brandi, responsabile scientifico del progetto in oggetto. La suddetta ricerca verrà effettuata dall'unità di ricerca della Sezione, al cui interno verrà inserito un assegnista che dovrà svolgere le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto. Il candidato da individuare per l'assegno di ricerca dovrà possedere titolo di laurea e dottorato come specificato nel relativo bando e dovrà avere pregressa esperienza nell'isolamento, allestimento e caratterizzazione di colture primarie, e relative linee cellulari, ottenute da biopsie umane di muscolo scheletrico, e possedere ottima conoscenza delle principali tecniche analitiche, in particolare della tecnica RealTime q-PCR, della microscopia confocale a scansione laser, delle tecniche di immunocitochimica e di immunofluorescenza e dei software LSM 510 META ed AXIOVISION.

Bibliografia

- [1] Lying low but ready for action: the quiescent muscle satellite cell. Montarras D, L'honoré A, Buckingham M. *FEBS J.* 2013;280(17):4036-50.
- [2] Satellite cells and the muscle stem cell niche. Yin H, Price F, Rudnicki MA. *Physiol Rev.* 2013;93(1):23-67.
- [3] Muscle as a secretory organ. Pedersen BK. *Compr Physiol.* 2013;3(3):1337-62.
- [4] Secretome profiling of primary human skeletal muscle cells. Hartwig S, Raschke S, Knebel B, Scheler M, Irmeler M, Passlack W, Muller S, Hanisch FG, Franz T, Li X, Dicken HD, Eckardt K, Beckers J, de Angelis MH, Weigert C, Häring HU, Al-Hasani H, Ouwens DM, Eckel J, Kotzka J, Lehr S. *Biochim Biophys Acta.* 2013. pii: S1570-9639(13)00295-1.

Il Responsabile della Ricerca
Prof.ssa Maria Luisa Brandi

DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Alla Segreteria
del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale
Clinica Chirurgica 8b
Largo Brambilla n. 3
50134 Firenze

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° del per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca: "Allestimento e caratterizzazione di cellule satelliti isolate da biopsie di muscolo scheletrico umano: analisi in vitro dei recettori ormonali durante la miogenesi" dell'area Biomedica presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome Nome

nato a (provincia di.....) il

codice fiscale.....

di possedere la cittadinanza.....

di essere residente a..... (provincia di.....)

via..... cap.....

con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:

città.....(provincia di.....)

via..... CAP.....

domiciliato a (se diverso)

e-mail

n. tel/cell.....

Dichiara inoltre

di possedere:

il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data presso l'Università di con voto.....

- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in.....conseguita in data..... presso l'Università dicon voto.....
- la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-.....in.....conseguita in data..... presso l'Università dicon voto.....
- il seguente titolo di studio estero:conseguito in data.....presso l'Università di(.....) con voto.....
- di **essere iscritto** al Dottorato di ricerca in(ciclo.....) presso l'Università diIniziato in data..... che terminerà in data.....() con borsa () senza borsa
- di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** inconseguito in data.....presso l'Università di..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi)
- di avere percepito borsa di studio di dottorato dal..... al.....
- di non possedere il titolo di Dottore di ricerca
- di non avere percepito borsa di studio di dottorato
- di **possedere il titolo di Specializzazione** inconseguito in data.....presso l'Università di.....
- di non possedere il titolo di Specializzazione
- di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede universitaria e relativo periodo)
 - presso l'Università di.....dalal.....
 -
- di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):
 -
 -
 -

– di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del presente bando di selezione di cui sopra *(non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per l'incompatibilità*

derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data,

Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. _____
_____, identificato con _____ n.
_____ rilasciato/a il _____ da
_____ e preventivamente ammonito/a sulle
responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)
Firenze, _____ L'incaricato _____ *(Spazio
riservato all'autentica della firma)*

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il sottoscritto/anato/ail.....
Residente a.....Via.....n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. _____
_____, identificato con _____ n.
_____ rilasciato/a il _____ da
_____ e preventivamente ammonito/a sulle
responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)
Firenze, _____ L'incaricato _____ (*Spazio
riservato all'autentica della firma*)

Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso _____ Data di nascita ____/____/____ Comune di Nascita _____

Prov. di Nascita _____ Cittadinanza _____

INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO (RIFERIMENTO)(indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

E-MAIL _____ CELL. _____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(...) Titolo estero _____

() Laurea V.O _____

() Laurea Specialistica N.O. classe ____/S (_____)

() Laurea Magistrale N.O. classe ____-M (_____)

Conseguito presso l'Università di _____

In data _____ (A.A. ____/____) con Voto _____

() Specializzaz. in _____ data _____ A.A. ____/____

Università di _____

() DOTTORATO DI RICERCA IN _____

conseguito in data _____ presso l'Università: _____

Ciclo _____ Data inizio _____ Data fine _____ durata in mesi _____

Borsa NO () oppure SI () dal ____/____/____.al ____/____/____ n. mesi _____

ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE _____
Della Provincia di _____ Via/Piazza _____

DATI CONTRATTO

Struttura di afferenza: _____

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. _____ -del _____

Durata in mesi: _____ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) _____

Responsabile della ricerca _____

Titolo della Ricerca: _____

Settore di riferimento _____ Settori aggiuntivi (eventuali) _____

Data,

firma

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a(provincia di.....) il
residente a(provincia di.....)

con recapito agli effetti del concorso:

città.....(provincia di.....)
via.....n.....CAP.....
tel.

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Data,

firma